

Esempi di calcolo del contributo Enasarco sul fondo PREVIDENZA

Sono stati utilizzati i criteri di calcolo validi dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, e quindi:

	Monomandatario	Plurimandatario
Aliquota contributiva	13,50%	13,50%
Provvigione massima annuale	30.000,00	20.000,00
Contributo minimo trimestrale	100,00	200,00

Successivamente al 31 dicembre 2012 tali parametri varieranno secondo la tabella riportata in [appendice](#).

Calcolo del massimale:

il contributo va calcolato fino al raggiungimento della provvigione massima annuale. La quota delle provvigioni che eccede tale limite massimo **va comunque esattamente comunicata** (la mancata dichiarazione costituisce violazione agli obblighi strumentali per cui è prevista l'applicazione di una sanzione pari a € 250,00 per ciascun agente - art.42 Regolamento 2012), ma su essa non va calcolato né versato alcun contributo.

Esempio 1: agente con obbligo di esclusiva (monomandatario)

Esempio 2: agente senza obbligo di esclusiva (plurimandatario)

Esempio 1: agente con obbligo di esclusiva (monomandatario)

Trimestre	Provvigione maturata	Contributo da versare	Calcolo effettuato
1	28.000,00	3.780,00	$28.000 * 13,50 / 100 = 3.780$
2	10.000,00	270,00	In questo trimestre, la provvigione massima annua mono (30.000 Euro) viene superata. La quota soggetta a contributo è esclusivamente quella che manca per arrivare a 30.000 Euro considerando anche le provvigioni maturate nei trimestri precedenti, ovvero: $30.000 - 28.000 = 2.000$ Su tale quota, il contributo è: $2.000 * 13,50 / 100 = 270$
3	75.000,00	0,00	Massimale MONO già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.
4	10.000,00	0,00	Massimale MONO già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.

Esempio 2: agente senza obbligo di esclusiva (plurimandatario)

Trimestre	Provvigione maturata	Contributo da versare	Calcolo effettuato
1	28.000,00	2.700,00	La provvigione maturata supera quella massima annua (20.000 Euro). Il contributo va calcolato soltanto fino all'importo massimo annuo: $20.000 * 13,50 / 100 = 2.700$
2	10.000,00	0,00	Massimale PLURI già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.
3	5.000,00	0,00	Massimale PLURI già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.
4	2.000,00	0,00	Massimale PLURI già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.

Trasformazioni del mandato:

Nel caso di mandati che cambiano tipologia, da PLURI a MONO o viceversa, i contributi possono essere versati fino all'occorrenza del massimale previsto per la tipologia finale, senza possibilità di rimborso per le somme versate in più in conseguenza del massimale precedente.

Esempio 3: mandato PLURI che diventa MONO a metà anno (il primo luglio)

Esempio 4: mandato MONO che diventa PLURI a metà anno (il primo luglio)

Esempio 3: mandato PLURI che diventa MONO a metà anno (il primo luglio)

Trimestre		Provvigione maturata	Contributo da versare	Calcolo effettuato
1	P	12.000,00	1.620,00	$12.000 * 13,50 / 100 = 1.620$
2	P	12.000,00	1.080,00	La provvigione maturata supera il massimale annuo PLURI (20.000 Euro). I contributi vanno calcolati soltanto per la quota di 8.000 Euro fino alla concorrenza del massimale annuo. $8.000 * 13,50 / 100 = 1.080$
3	M	12.000,00	1.350,00	In questo trimestre il mandato diventa MONO, dunque il nuovo tetto provvigionale annuo da considerare è pari a 30.000 Euro. Ai fini del calcolo del contributo, le provvigioni dei primi due trimestri vanno valutate come se fossero pari al tetto provvigionale PLURI, ovvero 20.000 Euro. Di conseguenza, la provvigione su cui calcolare i nuovi contributi da MONO è la differenza tra il tetto provvigionale MONO e le provvigioni equivalenti già versate, ovvero: $30.000 - 20.000 = 10.000$ Euro E il corrispondente contributo è: $10.000 * 13,50 / 100 = 1.350$ Euro
4	M	7.000,00	0,00	Massimale MONO già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.

Esempio 4: mandato MONO che diventa PLURI a metà anno (il primo luglio)

Trimestre		Provvigione maturata	Contributo da versare	Calcolo effettuato
1	M	12.000,00	1.620,00	$12.000 * 13,50 / 100 = 1.620$
2	M	12.000,00	1.620,00	$12.000 * 13,50 / 100 = 1.620$
3	P	10.000,00	0,00	Il questo trimestre il mandato diventa PLURI. Il tetto provvigionale annuo diventa 20.000 Euro, dunque è stato già superato nei primi 2 trimestri. Nulla va più versato nei trimestri successivi.
4	P	7.000,00	0,00	Massimale PLURI già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.

Mandati cessati e poi nuovamente conferiti in corso d'anno dalla stessa ditta preponente:

Anche qualora i due mandati fossero separati da un solo giorno, si tratta comunque di due mandati diversi, dunque sottoposti a nuovi obblighi contributivi.

I contributi spettanti per il nuovo mandato sono indipendenti da quanto versato dalla medesima ditta preponente per il precedente mandato. Pertanto, anche se fosse stato raggiunto il massimale per il primo mandato, vanno comunque calcolati i contributi per il secondo mandato, quindi anche in questo caso nel rispetto del minimale contributivo e fino all'occorrenza del nuovo massimale.

Esempio 5: mandato PLURI cessato il 10 giugno e riconferito il 15 giugno

Esempio 5:

mandato PLURI cessato il 10 giugno e nuovo mandato (tra medesima ditta e medesimo agente) conferito il 15 giugno

Trimestre		Provvigione maturata	Contributo da versare	Calcolo effettuato
1	Mandato 1	12.000	1.620,00	$12.000 * 13,50 / 100 = 1.620$
2	Mandato 1	12.000	1.080,00	La provvigione maturata supera il massimale annuo PLURI (20.000 Euro). I contributi vanno calcolati soltanto per la quota di 8.000 Euro fino alla concorrenza del massimale annuo. $8.000 * 13,50 / 100 = 1.080$
2	Mandato 2	7.000	945,00	Nonostante per il mandato (1) sia stato già versato il massimale, sono dovuti contributi anche per il mandato (2), fino ad occorrenza del nuovo massimale. $7.000 * 13,50 / 100 = 945,00$
3	Mandato 2	5.000	675,00	$5.000 * 13,50 / 100 = 675$
4	Mandato 2	6.000	810,00	$6.000 * 13,50 / 100 = 810$

Agenti costituiti in società di persone (SAS, SNC):

il contributo è suddiviso tra i soci **illimitatamente responsabili** in misura corrispondente alla quota di partecipazione societaria di ciascuno.

Esempio 6: mandato PLURI per una SNC con tre soci, rispettivamente al 40%, 40% e 20%

Esempio 6: mandato PLURI per una SNC con tre soci, rispettivamente al 40%, 40% e 20%

Trim.	Mandatario	Perc.	Provvigione maturata	Contributo da versare	Calcolo effettuato
1	ALFA SNC		2.000,00		2.000 * 13,50 / 100 = 270 Questo contributo va ripartito secondo le quote dei singoli soci:
	Socio A	40%		108,00	270 * 40 / 100 = 108
	Socio B	40%		108,00	270 * 40 / 100 = 108
	Socio C	20%		54,00	270 * 20 / 100 = 54
2	ALFA SNC		12.000,00		Come nel trimestre precedente 12.000 * 13,50 / 100 = 1.620
	Socio A	40%		648,00	1.620 * 40 / 100 = 648
	Socio B	40%		648,00	1.620 * 40 / 100 = 648
	Socio C	20%		324,00	1.620 * 20 / 100 = 324
3	ALFA SNC		12.000,00		In questo trimestre viene superato il massimale PLURI (20.000 Euro). La quota di provvigione soggetta a contribuzione è soltanto quella parte che manca per arrivare al tetto massimo, tenuto conto di quello già dichiarato nei trimestri precedenti, ovvero: 20.000 - 12.000 - 2.000 = 6.000 Il corrispondente contributo è: 6.000 * 13,50 / 100 = 810 Euro
	Socio A	40%		324,00	810 * 40 / 100 = 324
	Socio B	40%		324,00	810 * 40 / 100 = 324
	Socio C	20%		162,00	810 * 20 / 100 = 162
4	ALFA SNC		2.000,00		Massimale PLURI già raggiunto. La provvigione maturata deve comunque essere dichiarata.
	Socio A	40%		0,00	
	Socio B	40%		0,00	
	Socio C	20%		0,00	

Calcolo del minimale

il contributo minimo annuale è frazionato in quote trimestrali. E' sufficiente che in un solo trimestre sia stata maturata una provvigione di qualsiasi entità perché scatti l'obbligo (anche retroattivo) del versamento minimo per tutti i trimestri dell'anno.

L'integrazione al minimale è a totale carico della ditta mandante, che può eventualmente recuperarla dai contributi dovuti nei trimestri successivi.

Nel caso di agenti operanti in forma di SAS o SNC, il minimale annuale dovrà essere garantito per la società di agenzia nel suo insieme. Tale minimale, che sarà considerato utile ai fini pensionistici, andrà ripartito tra i soci illimitatamente responsabili in misura pari alla quota di partecipazione societaria di ciascuno.

Esempio 7: Calcolo per un agente MONO

Esempio 8: Calcolo per un agente MONO il cui mandato inizia il primo di luglio

Esempio 9: Calcolo per un agente MONO con recupero dell'integrazione nei trimestri successivi

Esempio 7: agente monomandatario

Trim.	Provvigione maturata	Contributo da versare	Integrazione	Calcolo effettuato
1	0,00	0,00	0,00	Rapporto improduttivo: minimale non dovuto
2	250,00	400,00	366,25	Il contributo teorico sarebbe: $250 * 13,50 / 100 = 33,75$ Euro Tale contributo è inferiore al minimale MONO (200 Euro a trimestre), pertanto è dovuta l'integrazione al minimale a totale carico della ditta. Va inoltre versato anche il minimale del primo trimestre. In definitiva, il versamento è pari a $200+200=400$ Euro. L'integrazione versata è pari a: $400 - 33,75 = 366,25$ Euro
3	0,00	200,00	200,00	Anche se il rapporto è improduttivo, va comunque versato il minimale trimestrale.
4	0,00	200,00	200,00	Anche se il rapporto è improduttivo, va comunque versato il minimale trimestrale.

Esempio 8: agente monomandatario con mandato che inizia il primo di luglio

Trim.	Provvigione maturata	Contributo da versare	Integrazione	Calcolo effettuato
1				Non sussiste rapporto: minimale non dovuto
2				Non sussiste rapporto: minimale non dovuto
3	250,00	200,00	166,25	Il contributo teorico sarebbe: $250 * 13,50 / 100 = 33,75$ Euro Tale contributo è inferiore al minimale MONO (200 Euro a trimestre), pertanto è dovuta l'integrazione al minimale a totale carico della ditta. Per i trimestri precedenti non versato nulla perché il mandato non era ancora aperto. L'integrazione a carico della ditta è: $200 - 33,75 = 166,25$ Euro
4	0,00	200,00	200,00	Anche se il rapporto è improduttivo, va comunque versato il minimale trimestrale. Poiché i trimestri coperti dal mandato sono 2, il minimale complessivamente versato per l'anno è pari a 400 Euro.

Un calcolo analogo era da effettuare qualora il mandato fosse cessato in corso d'anno. In definitiva: il minimale trimestrale è dovuto **soltanto per i trimestri in cui sussiste il mandato**.

Esempio 9: agente monomandatario con recupero integrazione

Trim.	Provvigione maturata	Contributo da versare	Integrazione	Calcolo effettuato
1	400,00	200,00	146,00	Il contributo teorico è: $400 * 13,50 / 100 = 54$ Deve essere versato il minimale MONO (200 Euro) e l'integrazione a carico della ditta preponente è: $200 - 54 = 146$ euro
2	500,00	200,00	132,50	Contributo teorico: $500 * 13,50 / 100 = 67,50$ Deve essere versato ancora il minimale MONO con una ulteriore integrazione pari a $200 - 67,50 = 132,50$ In definitiva, l'importo eventualmente da recuperare diventa: $146 + 132,50 = 278,50$ Euro
3	8.000,00	801,50	0,00	Contributo teorico: $8.000 * 13,50 / 100 = 1.080$ Tale importo supera il minimale MONO, ed è possibile effettuare il recupero della integrazione versata nei trimestri precedenti. $1.080 - 278,50 = 801,50$ (superiore al minimale) L'integrazione viene totalmente recuperata.
4	1.000,00	135,00	0,00	Contributo teorico: $1.000 * 13,50 / 100 = 135,00$ Questo importo sarebbe inferiore al minimale MONO, tuttavia nel terzo trimestre è stato già versato un importo sufficiente a coprire tutto il minimale annuale. Di conseguenza, è possibile versare un contributo pari a quello teorico.

Appendice:

parametri per il calcolo successivi al 31 dicembre 2012

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota contributiva	13,75%	14,20%	14,65%	15,10%	15,55%	16,00%	16,50%	17,00%

Provvigione massima	2013	2014	2015
MONO	32.500,00	35.000,00	37.500,00
PLURI	22.000,00	23.000,00	25.000,00

L'importo del contributo minimo sarà rivalutato ogni anno a partire dal 2013 secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (indice FOI).

La rivalutazione delle provvigioni massime decorrerà a partire dall'anno 2016 secondo lo stesso indice.